

Bologna, 25 febbraio 2026

Lettera aperta alle Società Minibasket Regione Emilia-Romagna

Scrivo queste brevi considerazioni perché siamo a quel punto della stagione in cui iniziano ad arrivare le lamentele più disparate.

Durante questi tre giorni in Fiera a Bologna (grazie a tutti quelli che c'erano) ho avuto modo di scambiare quattro chiacchiere con molti di Voi, in particolare ringrazio Teresa per i feedback. Poi alle chiacchiere fatte aggiungo le mail o i messaggi quotidiani ricevuti e mi sento in dovere di condividere con tutti Voi questi pensieri.

Siamo di fronte ad una emergenza educativa importante, famiglie che faticano e bambini e bambine sempre più complessi da gestire.

I nostri Istruttori e le nostre Istruttrici fanno miracoli. Se quest'anno avremo più tesserati dello scorso anno il merito è tutto loro. Fare l'Istruttore Minibasket non è facile, gestire gruppi eterogenei, le aspettative NBA di alcune famiglie, il disinteresse di altre, il provare ad appassionare cuccioli di uomo al nostro meraviglioso sport.

Mi rivolgo ai Presidenti ed ai Dirigenti: proteggete i vostri Istruttori. Proteggiamoli da famiglie invase, dalla maleducazione diffusa, dai problemi che derivano dalla gestione di un gruppo. Proteggiamoli a maggior ragione se giovani e meno esperti.

Perché una mela marcia fa dei danni: non è una questione di se farà danni ma di quando e quanti ne farà. Per cui vale la pena isolarla e parlarci per tempo. Non è una quota, è un problema.



Ma voi Istruttori ed Istruttrici Minibasket siate all'altezza del compito. La vostra bravura non si misura in quante partite avrete vinto a fine stagione. Le vostre capacità si misurano in altro modo: quanti bambini avrete appassionato, quante pizzate avrete organizzato, quanto i vostri atleti saranno migliorati, quante volte saranno usciti dalle palestre avversarie fra gli applausi per educazione e rispetto mostrati. Vincere non vi farà guadagnare 50 euro in più. I nostri datori di lavoro sono i bambini e le bambine che ad ogni lezione ci scrutano e ci copiano, ci imitano e siamo per loro adulti essenziali di riferimento. Contano quelli che tornano l'anno dopo, non la classifica.

Se per vincere il Trofeo Scoiattoli di quartiere devono vedervi protestare, derogare al regolamento, andare costantemente oltre la regola, cosa stiamo loro insegnando? Che vale tutto, e non è così nella vita.

Mi raccomando, in un mondo difficile e complesso dobbiamo avere tutti l'autorevolezza e la forza per ergerci a modello educativo sano.

Conta la passione, l'entusiasmo, la condivisione di bei momenti, non la vittoria a tutti i costi.

Insegniamo loro a provare a vincere, non a vincere, a dare il massimo, ad impegnarsi, a divertirsi con la palla a spicchi, a stare insieme coi propri compagni e le proprie compagne.

Sapete dove trovarmi - minibasket@emilia-romagna.fip.it

Noi ci siamo per darvi una mano.

Andrea Serri

Responsabile Regionale Minibasket e Scuola - Emilia-Romagna

